



# La voce

Premio Nacional de Periodismo

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 51

Caracas, sabato 21 marzo 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## Emergenza acqua...



(Servizio a pagina 3)

### TANGENTI

## Lupi si dimette, Renzi: "Nessuna conseguenza"

(Servizio a pagina 6)

### VERTICE UE

## Renzi: "Terrorismo minaccia globale"

(Servizio a pagina 6)

### NEL 2014

## Boom di richieste: di asilo politico in Italia

(Servizio a pagina 7)

### VENEZUELA



## Venezuela-Usa: lo scontro sulle sanzioni arriva all'Osa

CARACAS - Lo scontro fra Caracas e Washington sulle sanzioni imposte dagli Usa a 7 ufficiali venezuelani accusati di presunte violazioni dei diritti umani nella repressione delle proteste antichaviste è arrivato all'Organizzazione degli stati americani (Osa). Durante una sessione infuocata del Consiglio Permanente dell'organismo i delegati dei due paesi hanno scambiato pesanti accuse e critiche. Il ministro degli Esteri venezuelano, Delcy Rodriguez, ha detto che "interessi egemonici pretendono impossessarsi della maggiore riserva di petrolio del mondo" e le sanzioni imposte da Obama "coincidono non solo con interventi militari, ma anche con aggressioni di altro tipo, come i blocchi finanziari". Secondo Rodriguez, i sette ufficiali colpiti dall'"executive order" di Obama sono stati puniti "per aver difeso la democrazia e la stabilità pacifica nel Venezuela, affrontando situazioni di violenza". Da parte sua, l'ambasciatore Usa Michael J. Fitzpatrick, ha risposto che il suo paese "non sta preparando una invasione del Venezuela, né pretende destabilizzare il governo del presidente Maduro", così come "non fa parte di una cospirazione internazionale per causare danni all'economia o il popolo venezuelano".

A indicare le nuove soglie è l'Inps che chiarisce quanto disposto da un decreto del Ministero dell'Economia del 2014

# L'età della pensione sale a 66 anni e 7 mesi

Per le donne la pensione arriva a 65 anni e sette mesi. Il presidente dell'Inps annuncia una proposta di riforma organica su assistenza e previdenza da presentare al governo entro giugno prossimo

ROMA - Aumenta ancora da gennaio del 2016 l'età per andare in pensione, perché - come previsto dalla legge - l'anno prossimo scatta il nuovo adeguamento di quattro mesi in base agli incrementi della speranza di vita. Quindi tra il 2016 ed il 2018 gli uomini andranno in pensione di vecchiaia a 66 anni e sette mesi. Differenziata l'età fissata per le donne. A indicare le nuove 'soglie' è l'Inps in una circolare nella quale chiarisce quanto disposto da un decreto del ministero dell'Economia di fine 2014 sull'aumento di tali requisiti legati alla speranza di vita media. L'adeguamento era stato introdotto da un provvedimento del 2010. Per il 2019 si fisserà un nuovo adeguamento alla speranza di vita che però, proprio a partire da quell'anno, non sarà più triennale ma, in base alla legge Fornero, avverrà ogni due anni. Gli uomini, dunque, del settore privato e del settore pubblico e gli autonomi dal primo gennaio 2016 e fino a fine 2018 andranno in pensione di vecchiaia a 66 anni e sette mesi. Le donne, invece, del settore privato andranno in pensione di vecchiaia a 65 anni e sette mesi (66 anni e sette mesi nel 2018) mentre le lavoratrici autonome andranno in pensione di vecchiaia a 66 anni e un mese (66 anni e sette mesi nel 2018). Le dipendenti pubbliche vanno in pensione di vecchiaia alla stessa età degli uomini (66 anni e sette mesi). In ogni caso sono comunque richiesti almeno 20 anni di contributi. La pensione anticipata dal 2016 rispetto all'età di vecchiaia si potrà percepire con 42 anni e 10 mesi se uomini, con 41 anni e 10 mesi se donne. Da quando l'adeguamento dell'età pensionabile alle aspettative di vita è stato introdotto l'età pensionabile è finora salita di 7 mesi.

### IL CONSOLE GENERALE LORENZINI

## Priorità ai pensionati



(Servizio a pagina 2)

### NELLO SPORT



## La Roma si ritrova in una crisi senza fine

### ATTENTATI

## Yemen: sangue sulla preghiera del venerdì

(Servizio a pagina 8)

Ref. J. - 00089287 - 3  
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

## ALL' "EXPO DI MILANO"

"Molisani nel mondo,  
Short food movie"

ROMA - Rafforzare il legame con il territorio e portarlo fuori dai confini regionali e nazionali: sono questi gli obiettivi del progetto "Molisani nel mondo. Short food movie", ideato da MoliseCinema con la collaborazione della Regione Molise - Ufficio Molisani nel mondo. Un progetto che nasce per creare, attraverso il cinema, un ponte tra il Molise e i suoi emigrati che vivono in ogni parte del mondo e che conservano vivi i valori e i ricordi della loro terra.

"Molisani nel mondo. Short food movie" è un concorso per cortometraggi al quale possono partecipare lavori provenienti da tutto il mondo e realizzati da registi (professionisti e non) di origine molisana, fino alla quarta generazione. Il tema scelto per il concorso si lega a quello che sarà protagonista del prossimo Expo 2015: il binomio cibo-vita, in tutti i suoi aspetti culturali, antropologici e produttivi. La prima edizione di Molisani nel mondo. Short food movie dedicherà un'attenzione particolare ai corti che affronteranno questo argomento, legandolo anche ai temi della tradizione alimentare molisana, ai piatti tipici, agli antichi sapori, alle pratiche agricole sostenibili e alle contaminazioni tra luoghi d'origine e luoghi di destinazione. Le iscrizioni sono già aperte, e prevedono due sezioni competitive: la prima legata alla manifestazione Expo 2015-Short Food Movie, dedicata a cortometraggi di durata massima di 1 minuto e con scadenza fissata al 31 marzo. Alla seconda sezione si può partecipare con cortometraggi fino a 10 minuti, da inviare entro il 16 maggio. I vincitori parteciperanno alla 13a edizione di MoliseCinema Festival e a loro verranno dedicati momenti di incontro e di dibattito nei quali potranno raccontare la loro esperienza di vita e di lavoro fuori dai confini regionali e nazionali. Un premio speciale sarà assegnato ai lavori provenienti dal Venezuela, Paese che ospita una delle più grandi comunità di emigrati molisani al mondo. Per partecipare è necessario compilare ed inviare la scheda di iscrizione a moliseincorto@molisecinema.it entro la data di scadenza prevista per ciascuna sezione. Sul Regolamento ufficiale è possibile leggere tutti i dettagli del concorso.



## Console Lorenzini: "Daremo priorità all'assistenza sociale ed ai pensionati"

CARACAS - Si è tenuta giovedì mattina presso la sede dell'Ambasciata d'Italia in Venezuela una riunione con i rappresentanti istituzionali della Comunità italiana nel Paese per la presentazione ufficiale del Console Generale, Dott. Lorenzini Mauro.

- Per me è un onore servire una della comunità italiane più numerose in latinoamericana - queste sono state le prime parole del Console dopo una breve presentazione dell'Ambasciatore che ha personalmente voluto questo incontro proprio per permettere al nuovo console un migliore ambientamento nella nuova realtà e dare la possibilità agli esponenti della comunità italiana di esporre le loro idee e magari e denunciare le problematiche che attualmente affrontano gli italo venezuelani.

- Da parte mia - ha assicurato - c'è la massima volontà e disponibilità a risolvere i problemi che ho trovato al mio arrivo a Caraca.

Il Console Generale ha già individuato alcune priorità.

- Il primo obiettivo - ha spiegato - è quello di risolvere problemi organizzativi all'in-

terno del Consolato per migliorare l'erogazione dei servizi. Ma dobbiamo affrontare una realtà evidente e che nel breve periodo non possiamo cambiare: il personale è numericamente insufficiente e continua a diminuire perché in molti, a causa delle problematiche del paese, rifiutano la destinazione.

In effetti, la situazione del Paese pesa su una scelta che non è solo professionale, ma soprattutto personale, ma il Console è motivato nel raggiungere gli obiettivi.

- Per me - ha aggiunto - è una sfida professionale tanto che è stata una mia richiesta personale quella di venire a Caracas, quindi daremo il massimo con i mezzi che abbiamo attualmente a disposizione. Oltre al miglioramento delle erogazioni dei servizi - ha affermato - daremo priorità all'assistenza sociale ed ai pensionati che vivono situazioni difficili.

Si è dato spazio anche alle prossime elezioni dei Comites.

- Voglio precisare - ha detto - che abbiamo già elaborato tutte le richieste di opzioni arrivate fino alla scorsa settimana e sono ben 9900 di cui 1516 solo da Puerto Ordaz. Tengo a precisare che l'ultimo giorno disponibile per la consegna delle opzioni sono arrivate ben 840 richieste. E' facilmente comprensibile che non riusciremo ad elaborarle tutte entro i termini stabiliti dalla legge. Faremo il massimo, tanto che lavoreremo anche sabato, ma per onestà e chiarezza avviso che non sarà possibile inserire tutti.

Il Console ha tenuto a sottolineare un dato particolare:

- La partecipazione della comunità italiana in Venezuela alle elezioni ai Comites è stata incredibile, forse, in percentuale, la maggiore di tutte le comunità italiane sparse nel mondo.

*Presso la nostra  
Ambasciata il primo  
incontro del Console  
Generale d'Italia  
a Caracas  
con esponenti  
della nostra comunità  
e la stampa*



Consolato Generale D'Italia  
Caracas

### AVVISO DI ASSUNZIONE IMPIEGO A CONTRATTO

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas rende noto:

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 impiegato a contratto da adibire ai servizi di autista - commesso - centralinista.

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi sull'apposito modello scaricabile sul sito del Consolato Generale d'Italia in Caracas dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 31 marzo 2015 su carta libera indirizzata a:

Consolato Generale d'Italia in Caracas  
Quinta El Ancla  
Avenida Mohedano 64 entre 1 ra y 2 nda Transversal  
La Castellana -  
Chacao - Caracas 1060

Per maggiori informazioni e per scaricare il bando completo e la domanda di ammissione visitare il sito ufficiale del Consolato Generale d'Italia o digitare il seguente link:  
<http://www.conscaracas.esteri.it/NR/exeres/0289BBC9-6E3E-467F-95AF-790CDBF04FFC.frameless.htm?NRMODE=Published>

### ELEZIONI DEL COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO DELLA CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE DI CARACAS.

AVVERTENZA - Ciascun elettore ha diritto di votare per un numero massimo di 6 candidati

| 1                                  | 2                                 | 3                                      |
|------------------------------------|-----------------------------------|--|
|                                    |                                   |  |
| 1. Buscemi Michele                 | 1. Palazzo Mariano Pablo Aldo     | 1. Collevicchio Nello                  |
| 2. Dimartino Ugo Sebastiano Benito | 2. Pinto Antonella Irene          | 2. Bacchetta Paolo                     |
| 3. Russo Gennaro Vittorio          | 3. Perillo Andres                 | 3. Carpenito Sonia Elizabetta          |
| 4. Giustiniano Teresina            | 4. Nicoloso Gabriela              | 4. Chiurillo Angela                    |
| 5. Filice Pietro                   | 5. Veneziani Francisco            | 5. Ciuffelli Giulio                    |
| 6. Storaci Maria Antonietta        | 6. Casolaro Alberto               | 6. Coletta Massimo                     |
| 7. D'agostino Cona Josefina        | 7. Casinelli Mirna Luciana        | 7. D'Antuono Quintero Miquelina Teresa |
| 8. Colella Nello                   | 8. Puglia Francesco Ignacio       | 8. De Grandis Herclilla Anna           |
| 9. Lombardo Sandra Josefina        | 9. Cusati Leonisla                | 9. De Gennaro Rosa Giuseppina          |
| 10. Di Martino Vincenzo            | 10. D'aguiro Giordano             | 10. Di Scipio Sandro Sabatino          |
| 11. Caschetta Pietro Vincenzo      | 11. Melarosa Vagnoni Andreina     | 11. Gallo Teodora                      |
| 12. Felipe Alejandro               | 12. Candelori Gian Franco         | 12. Giacobbe Fabio                     |
| 13. Di Ruggiero Clementina         | 13. Cavallo Marcos Camilo         | 13. Lemmo Luciano Pasqualino           |
| 14. Calligaris Pasquale            | 14. Lubisco Dario                 | 14. Mandolfo Angelo                    |
| 15. Ferzola Vincenzo               | 15. Borsi Bruno                   | 15. Milazzo Claudio Roberto            |
| 16. Di Giacomo Galileo Nicola      | 16. Lombardi Rosita               | 16. Pucillo Antonio                    |
| 17. Ciulla Vincenzo                | 17. Vona Pio Jose' Antonio        | 17. Ruscica Conceito Gregory           |
| 18. Di Ruggiero Miguel             | 18. Casciano Gabriele             | 18. Schettini Chiara                   |
| 19. Tiso Marco Tullio              | 19. Romeo Rocco                   | 19. Spadaro Vincenzo                   |
| 20. Lamaletto Adriana              | 20. Lanni Andreina De La Coromoto | 20. Sorrentino Angelina                |
|                                    | 21. Ramunno Silvio Antonio        | 21. Tota Giuseppe                      |
|                                    |                                   | 22. Violano Antonio                    |

## LA SITUAZIONE IN ITALIA

**Padre Zanutelli: "No alla privatizzazione, l'acqua è un affare di vita o di morte"**

ROMA - "L'acqua è una questione di vita o di morte già per tantissime persone. Nel mondo ci sono grandi lotte per l'acqua, in Palestina dietro il muro che sta costruendo Israele ci sono le sorgenti. Tra Egitto ed Etiopia c'è una grande tensione per le dighe del Nilo. Si rischiano guerre feroci per il bene più essenziale: l'acqua". È l'allarme lanciato, in una intervista all'ANSA, da padre Alex Zanutelli, missionario comboniano, tra i principali sostenitori 'dell'acqua bene pubblico e diritto universale', in occasione della 'Giornata Mondiale dell'Acqua' dell'Onu. La 'giornata dell'Onu' per padre Zanutelli "ha aiutato a porre l'acqua come tema centrale, grazie ad una presa di coscienza dal basso fondamentale". Il missionario non nasconde che "la stessa Onu promuove il Consiglio Mondiale dell'Acqua che è in mano alle multinazionali e dovrà tirarsene fuori".

Zanutelli non ha dubbi: "Le lotte dei poveri, come quella vinta a Cochabamba in Bolivia contro la multinazionale che aveva preso l'acqua, hanno fatto capire la sua importanza, così in Ecuador e in Uruguay dove è diventata un bene fondamentale". Una reazione a catena che, per il comboniano, "ha influenzato anche i paesi del nord del mondo dove il tema non sembrava così fondamentale. Capire che l'acqua è un diritto e non merce è stato un cammino difficile". "Abbiamo fatto passi avanti, - ribadisce - la Francia si sta scrollando di dosso la privatizzazione partendo da Parigi, Berlino ce l'ha fatta e in Italia si era vinto un referendum". Ma sulla situazione a casa nostra padre Zanutelli non usa mezze misure: "Il quadro è gravissimo, se c'è una cosa chiara, è la Costituzione, per cui il popolo è sovrano e la sovranità si esprime con il referendum, che nel 2011 ha detto che l'acqua deve uscire dal mercato e che su di essa non si può fare profitto. Un risultato disatteso dalla politica". "Anche con il Governo Renzi e lo 'Sblocca Italia', - spiega - si porta l'acqua verso le nostre piccole grandi 'multinazionali' come A2A, Iren, Hera e Acea". Tra tante ombre, per Zanutelli, una luce arriva da Napoli "unica grande città che ha obbedito al referendum affidando l'acqua ad ABC (Acqua Bene Comune, azienda pubblica da pochi giorni a statuto speciale) che ha fatto un passo contro Caldoro che se vorrà privatizzare l'acqua in Campania, non potrà toccare quella di Napoli". Padre Zanutelli conclude rivolgendosi ai grandi della terra: "L'acqua è la madre di tutta la civiltà. Non si può toccare la madre e l'acqua è la madre di tutta la vita su questo pianeta. Come il monito della Genesi, guai a chi tocca Caino, guai a chi tocca l'acqua".

*Urge una nuova gestione: i consumi, soprattutto agricoli ed energetici, sono insostenibili e rischiano di assetare ancora di più il pianeta. Da qui al 2050 la domanda d'acqua aumenterà del 55%*



## Onu, è emergenza acqua: tra 15 anni avremo il 40% in meno

ROMA - Le riserve d'acqua nel mondo si stanno riducendo velocemente: il 20% delle falde è infatti sovrassfruttato e, se si procede di questo passo, tra 15 anni la Terra si troverà ad affrontare un calo del 40% della disponibilità d'acqua dolce. Per evitare il collasso urgono interventi sostanziali nella gestione di questa risorsa, anche in vista della crescita della popolazione globale da dissetare e sfamare. A lanciare l'allarme, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua che ricorre domani, è il rapporto 2015 'World Water Development' delle Nazioni Unite, dal titolo "Acqua per un mondo sostenibile". Le cifre snocciolate dall'Onu portano a una sola conclusione: i consumi, soprattutto agricoli ed energetici, sono insostenibili e rischiano di assetare ancora di più il Pianeta. Da qui al 2050 la domanda d'acqua aumenterà nel mondo del 55%. Per quella data l'agricoltura, che già usa il 70% dell'acqua dolce disponibile, dovrà dare all'uomo il 60% di cibo in più. I prelievi di acqua per la produzione energetica rappresentano il 15% del totale e potrebbero salire al 20% nel giro di 20 anni. In 50 anni, tra il 2000 e il 2050, la domanda d'acqua da parte dell'industria manifatturiera è prevista in aumento del 400%. Di fronte a questi dati è chia-

### L'acqua come il petrolio, le nuove guerre per l'oro blu

ROMA - L'acqua è sempre più "una risorsa variabile strategica in grado di alterare gli equilibri geopolitici" e per "il futuro" assumerà "il concetto che oggi ha il petrolio", ponendosi al centro di 'nuove' guerre. Con questa rinnovata veste, l'oro blu "sarà sempre più conteso", avverte Desiree Quagliarotti dell'Istituto di studi sulle società del Mediterraneo del Cnr. Il punto centrale è "la scarsità fisica ed economica dell'acqua" come "l'inequale distribuzione, i vincoli economici e tecnologici, la crescita demografica e i cambiamenti climatici". Le aree di crisi e di conflitti per l'acqua - ha spiegato di recente la scienziata - sono il Medio Oriente, il nord Africa dall'Egitto al Marocco, e l'Asia del sud. Ma problemi e sfide "si stanno incrementando anche nella valle del Tigri e dell'Eufrate, nel bacino del Nilo e nel Giordano". In Egitto, ad esempio, ora si aprono nuovi scenari nel bacino del Nilo dove è previsto "l'incremento demografico" con "700 milioni di persone al 2050", l'indipendenza del sud Sudan e la diversificazione produttiva, oltre alla produzione di energia idroelettrica, e il nodo dei cambiamenti climatici. Il contenzioso nel bacino del Tigri e dell'Eufrate - rileva Quagliarotti - riguarda da un lato la Turchia, che rivendica la piena sovranità su tutte le acque che scorrono entro i propri confini, dall'altro la Siria e l'Iraq che invece si appellano al principio di 'diritto storico' sulle acque utilizzate dalle popolazioni della Mesopotamia. "Nel nuovo ordine idro-politico - aggiunge - i due corsi d'acqua non sono più considerati come un unico bacino: l'Eufrate è condiviso tra Turchia, Is e Iraq" mentre "il Tigri tra Turchia, Kurdistan iracheno e Iraq, è conteso dall'Is".

ro che serve un ripensamento complessivo. In agricoltura è necessario migliorare le tecniche di irrigazione, ridurre gli sprechi e aumentare la produttività delle colture, evidenzia l'Onu. Sul fronte energetico serviranno sistemi più efficienti di raffreddamento

degli impianti e una crescita della produzione da fonti rinnovabili come eolico, solare e geotermico. "L'acqua è legata in modo indissolubile a cambiamento climatico, agricoltura, sicurezza alimentare, uguaglianza, salute, parità di genere ed educazione", scri-

ve Michel Jarraud, a capo di Onu-Acqua e segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale. "C'è già un consenso internazionale sul fatto che l'acqua e i servizi igienico-sanitari siano essenziali per raggiungere molti obiettivi di sviluppo sostenibile. Questo report è fondamentale per capire il ruolo dell'acqua nell'Agenda post-2015 per lo sviluppo". Se la situazione mondiale è allarmante, quella italiana non è rosea. Il prelievo nazionale di acqua potabile, dice l'Istat, arriva a 9,5 miliardi di metri cubi, di cui l'84,8% da acque sotterranee. L'acqua che esce dai rubinetti è tendenzialmente di buona qualità, rileva l'Enea, ma "restano da sciogliere nodi come il gran numero di gestori, l'elevata dispersione della risorsa nelle reti di distribuzione e le alte concentrazioni di elementi potenzialmente nocivi come arsenico e fluoro in alcune aree del Paese". E la vera emergenza, secondo Federutility, è proprio la depurazione mentre Legambiente parla proprio di "acqua ammalata": da Bussi a Priolo, da Cremona a Sarno, sono tanti i casi di inquinamento delle falde. Le Alpi, ricorda il Wwf, sono la più grande riserva d'acqua dolce d'Europa, ma "il 90% dei fiumi alpini ha perso il proprio stato naturale".



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**Assistente alla Direzione**  
Flavia Romani

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrtiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**ASSISTENTE**  
Patrizia Padulo

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicacipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*"Lo que estamos dando desde el pueblo de Bolívar es una lección a los imperialistas que se les acabó su tiempo, ya no pueden gobernar el mundo, y no van a gobernar a Venezuela por decreto", manifestó el Primer mandatario*

## Maduro "Obama subestimó al pueblo venezolano"

CARACAS- El presidente de la República, Nicolás Maduro Moros, destacó ayer que el Gobierno de Estados Unidos, subestimó al pueblo venezolano, América Latina y el Caribe, "lo que estamos dando desde el pueblo de Bolívar es una lección a los imperialistas que se les acabó su tiempo, ya no pueden gobernar el mundo, y no van a gobernar a Venezuela por decreto".

Durante un recorrido por la Feria Internacional del Libro de Venezuela (Filven) 2015, en el Teatro Terna Carreño, en Caracas, destacó que el pueblo se ha manifestado a través del amor y la solidaridad, "hay fervor, como en los mejores momentos que ha vivido nuestra revolución en 16 años de vida, un fervor patriótico, de alegría, confianza y fe, en que nuestra patria va a vencer".

Maduro resaltó que esa victoria se ve "en los niños, las señoras y la juventud que se encuentra en diferentes proyectos para la producción futura del país". En esta feria, la mayoría de los libros son de carácter antiimperialista, a lo

### ECONOMÍA

## Petróleo venezolano bajó a \$43,72

CARACAS-El Ministerio de Petróleo y Minería, a través de su página web, dio a conocer ayer, el precio promedio del barril de petróleo venezolano, correspondiente a la semana del 16 al 20 de marzo de 2015, que se ubicó en \$43,72 dólares por barril. De esta manera, esta semana la cesta venezolana experimentó una caída de 4,19 dólares en comparación con el cierre de la semana anterior que fue de 47,91 dólares.

que el presidente dijo, "la gente está informándose de toda esta lucha que lleva a que de este momento especial de tensión histórica nazca una nueva conciencia aún más elevada".

### Solidaridad mundial con el tuitazo

El primer mandatario agradeció al pueblo venezolano y al resto de los pueblos del mundo por el apoyo expresado a través del gran Tuitazo

Mundial en solidaridad con la paz y la soberanía de Venezuela.

La acción que se lleva a cabo en la red social Twitter, con la etiqueta #ObamaDerogaElDecretoYa, tiene como finalidad rechazar la agresión del gobierno del presidente de Estados Unidos, Barack Obama, quien firmó un decreto ejecutivo que declara al país como una "amenaza" para la seguridad nacional y la política exterior estadounidense.

### CIDH

## Medida cautelar para activista venezolano

CARACAS- La CIDH emitió hoy una medida cautelar por la que insta al Gobierno de Venezuela a proteger la vida del activista venezolano Marco Antonio Ponce, y denunció que él y otras 5 personas que viajaron a EE.UU. para hablar ante este organismo fueron sujetos a "intimidación" por "altas autoridades del Estado". En una resolución, la Comisión Interamericana de Derechos Humanos (CIDH) insta al Gobierno venezolano a adoptar "las medidas necesarias para garantizar la vida y la integridad personal" de Ponce, activista del Observatorio Venezolano de Conflictividad Social (OVC)

Además, la CIDH expresó su "alarma" por los "actos de intimidación" a Ponce y otros cinco venezolanos que hablaron esta semana en las audiencias del organismo en Washington, y que han sido señalados por ello por "altas autoridades del Estado", incluido el presidente de la Asamblea Nacional, Diosdado Cabello. Además de Ponce, entre los otros seis activistas que acudieron a las audiencias de la CIDH y que han sido sujetos a intimidación están Rafael Uzcátegui, del Programa Venezolano de Educación-Acción en Derechos Humanos (PROVEA), Carlos Correa, de Espacio Público; y Liliana Ortega, de Cofavic, según el comunicado.

También estuvieron Humberto Prado, del Observatorio Venezolano de Prisiones (OVP); Aurelio Fernández Cochenzo, de Transparencia Venezuela; y Feliciano Reina, de CODEVIDA, indica el organismo.

### FETRAHARINA

## Necesitan 77.000 toneladas de trigo para cubrir el mercado

CARACAS-El presidente de la Federación Nacional de Trabajadores de la Industria de la Harina (Fetraharina), Juan Crespo, aseguró ayer que para cubrir el mercado nacional se necesitan 77.000 toneladas de trigo.

En cuanto a la situación actual del sector, aseguró que "hay inventarios para tres semanas. Precisamente nosotros el viernes pasado hicimos un llamado y nos declaramos en emergencia con todo nuestro comité ejecutivo".

Asimismo, agregó que no se han montado las mesas de diálogo para liquidar las divisas.

"Traer el trigo tarda un mes (...) El 80% de alimentos que llegan al consumidor, la mayoría son importados. Nos hemos declarado en emergencia", agregó.

Para finalizar, Crespo mencionó que serían 15.000 trabajadores directos que se verían afectados con esta situación.

15 años de Experiencia

| Venezuela   | Italia  |
|---|---|
| ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. | Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓                       |
| ✓ Apostilla de la Haya.   | Matrimonio, Muerte e Antecedenti Penali. ✓                                |
| ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.    | Apostille dell'Aia. ✓   |
| Departamento Legal  | Departamento Legal  |
| ✓ Asesoría - Redacción de documentos.                                 | Asesoría ✓  |
| ✓ Divorcios y Secesiones.   | Sucesiones ✓  |
| ✓ Rectificación e inserción de partidas                               | Derecho de ciudadanía ✓   |
|   | Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ |
|   | Otros países. Consultar ✓   |

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
CONSULTA GRATUITA

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Vía Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### EEUU: Un diálogo con Venezuela no resolverá problemas internos

WASHINGTON- El Gobierno estadounidense afirmó ayer que los problemas en Venezuela "no pueden resolverse mediante un diálogo con Estados Unidos" sino con un diálogo entre venezolanos y señaló que hasta ahora no ha recibido ninguna propuesta formal para iniciar una conversación que rebaje las tensiones bilaterales. Un portavoz del Departamento de Estado dijo a Efe que no ha habido "ningún contacto" respecto a la posibilidad de que el Ejecutivo de Ecuador actúe como mediador en un diálogo entre Estados Unidos y Venezuela, dentro de un "grupo de facilitadores" impulsado por la Alianza Bolivariana (Alba) y otros organismos regionales.

"Aunque siempre estamos dispuestos a comunicarnos directamente con el Gobierno venezolano igual que lo hacemos con otros gobiernos, los problemas en Venezuela no pueden resolverse mediante un diálogo con los Estados Unidos", afirmó a Efe el portavoz, que pidió el anonimato.

"Los problemas políticos y económicos de Venezuela solo se resolverán si los venezolanos hablan los unos con los otros en un clima de respeto para los derechos humanos y la democracia", agregó.

El Gobierno estadounidense "alienta a los vecinos de Venezuela a continuar con sus esfuerzos para promover el diálogo democrático y unas elecciones libres y justas en Venezuela", concluyó la fuente.

### Piden al gobierno autorizar la visita de la Cidh al país

El abogado Rafael Narváez, emplazó al gobierno nacional a autorizar la visita a nuestro país de una misión de la Comisión Interamericana de Derechos Humanos para constatar la situación de los sitios de reclusión, violencia, abastecimiento, disfrute y garantía de derechos en Venezuela.

Considera el abogado experto en materia de Derechos Humanos, que el gobierno venezolano está desconociendo los pactos y acuerdos internacionales suscritos por la República y además la propia Constitución, al no permitir la actuación en Venezuela de la CIDH. "Deben respetarse esos acuerdos que suponen en este caso no sólo que los ciudadanos venezolanos pueden acudir a organismos externos para tratar de obtener justicia, sino además la constatación en el sitio de la situación que ha sido denunciada formalmente desde 2002", explicó.

### Marquina: Oposición debe mostrar alternativas democráticas

El diputado de Primero Justicia, Alfonso Marquina, asegura que la dirigencia opositora debe capitalizar el descontento de los ciudadanos por la situación del país y la caída de la popularidad del presidente Nicolás Maduro

"Muchos lo hemos estado haciendo, pero no ha sido suficiente y es necesario que lo hagamos todos, debe ser una constante cada día para evidenciar la alternativa democrática", indicó Marquina en el programa La Noticia Viva por Unión Radio.

"Nosotros estamos en contra del llamado pensamiento único el expresar libremente nuestro pensamiento es muestra de la verdadera democracia y que existan debates dentro de la MUD es netamente democrático, lo importante es siempre privilegiar el interés nacional por encima de los intereses personales", agregó.

"Para nosotros es un compromiso tener una ley de amnistía para que los presos políticos y exiliados puedan regresar y recuperar sus derechos civiles y políticos y en materia económica nunca más se aprobarían presupuestos deficitarios que lleven al endeudamiento desmedido", precisó sobre algunas propuestas legislativas.

### Embajador dice que EEUU puede dañar la relación Caracas-Pekín

CHINA- El embajador de Venezuela en China, Iván Zerpa, alertó que las sanciones tomadas por Washington contra su país podrían tener un impacto negativo en las relaciones económicas entre Pekín y Caracas

"Atentar contra la paz de América Latina pone en peligro el proceso de integración... gracias al cual la región ha logrado tener un importante intercambio comercial con la República Popular China que superó los 240.000 millones de dólares en 2014", señaló el embajador en un comunicado ante las últimas sanciones impuestas por Washington a su Gobierno.

Concretamente, Zerpa hizo referencia al Plan de Cooperación China-América Latina y el Caribe, una alianza que tiene por objetivo la cooperación en campos como el comercio, inversión, agricultura, tecnologías, energías renovables y política.

Luisa Ortega Díaz fustigó que EEUU que se califica como "el protector de los derechos humanos del mundo no ha ratificado convenios relacionados con los derechos humanos"

## Fiscal: EEUU viola habitualmente los DD.HH

CARACAS- La fiscal general, Luisa Ortega Díaz, criticó este viernes que el gobierno de los Estados Unidos no haya ratificado varios convenios vinculados a los derechos humanos.

"El protector de los derechos humanos del mundo no ha ratificado convenios relacionados con los derechos humanos. Si es el paladín de los derechos humanos debe dar el ejemplo", indicó.

En su programa "Justicia y Valores" en Unión Radio, la fiscal Ortega fustigó que EEUU "se jacta de sancionar al resto del planeta porque no respeta a los derechos humanos". Por el contrario, dijo que los venezolanos "somos un pueblo de paz, y estamos convencidos que la justicia es el único camino para construirla".

Defendió la política oficial en esta materia y se preguntó: "¿Qué país, qué Estado que tenga como objetivo vulnerar los derechos humanos aprueba una Constitución como la nuestra, porque nuestra Constitución es un verdadero tratado de los derechos humanos?".

La funcionaria dijo que la orden ejecutiva responde al "interés de la guerra" por parte del gobierno de Barack Obama. Señaló que Estados Unidos "es



un país sostenido por la guerra"; razón por la cual atribuyó su actuación contra Venezuela "porque a los fabricantes les interesa que haya guerra para que su negocio funcione"

Con respecto a la labor que ha desarrollado el MP en cuestión de investigaciones, la Fiscal general enfatizó que desde la institución que preside se ha dado la importancia requerida en materia de defensa de DD HH, así como aplicado las estrategias necesarias para esclarecer lo re-

lativo a este tema. "Nosotros no vamos a esconder nada, ni nos vamos a invisibilizar", añadió.

Con respecto a la función que desarrollan los cuerpos policiales en el país y el papel que tienen en materia de defensa de los derechos humanos, Ortega Díaz especificó que "todos nuestros cuerpos de seguridad tiene que ser gente que entienda el tema de los DD HH, para que su forma de interactuar con los ciudadanos sea siempre respetuosa de los derechos

humanos". En otro orden de ideas, la fiscal Ortega Díaz, informó ayer que fue acusada Gladys Nubia Parada Mendoza, quien se desempeña como directora de mercado interno de Petróleos de Venezuela. Parada es investigada por "distracción de combustible". Aclaró que la investigación continúa, "no está cerrada, termino respecto a ella, pero la investigación sigue y estaremos anunciando otras acciones", agregó.

## ECONOMÍA

### Consideran favorable que Pdvsa venda divisas a tasa Simadi

CARACAS- El economista César Aristimuño consideró que será favorable para la economía que Pdvsa oferte sus divisas a través del Sistema Marginal de Divisas (Simadi). Estimó que este año podría aportar alrededor de 2500 millones de dólares.

Aseguró que esta medida permitirá compensar el déficit de la industria petrolera nacional. "Estimo que este año se ofrecerán 8500 millones de dólares a través de Simadi y Pdvsa podría aportar 30% de esto, que serían alrededor de 2500 millones de dólares", dijo.

Aristimuño destacó que esto es favorable para la economía ya que le permitirá a Pdvsa disminuir su déficit y contar con más bolívares para cumplir sus obligaciones, y para el Simadi también será positivo porque va a aumentar la oferta.

"No es una oferta suficiente, pero es la medida correcta, es fundamental que se mantenga abastecido el mercado", agregó el economista.

En cuanto a las relaciones comerciales entre Venezuela y

Estados Unidos, advirtió que sería negativo para el país si se

dejara de vender petróleo a la nación norteamericana.



Consolato Generale d'Italia  
Caracas

### PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2015"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2015 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad. El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2015

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

## VERTICE UE

## Renzi: "Servono decisioni, il terrorismo è una minaccia globale"

BRUXELLES - La strage di Tunisi è l'ultimo, ennesimo, segnale del fatto che il terrorismo "è una minaccia globale". E non è più tempo di indugiare: è ora di "prendere decisioni importanti" mettendo il Mediterraneo e l'Africa al "centro", smettendola con quell'atteggiamento che le relega all'ultima "ruota del carro". Matteo Renzi esce dal vertice Ue di Bruxelles, deciso a non mollare il suo pressing in Europa. Lascia lo Justus Lipsius, la sede del consiglio europeo, tra una folla di giornalisti che lo incalza, come è ovvio, sulle vicende interne e sugli sviluppi del caso Lupi, spiegando che le dimissioni del ministro le considera "giuste". Sono state una "sua scelta politica", dice escludendo qualsiasi "effetto sul governo", confermando che terrà l'interim per pochi giorni e dribblando qualsiasi ipotesi di nomi che, rimarca, "si fanno al Quirinale". Ma nonostante l'attenzione dei taccuini sia tutta rivolta alle vicende di casa torna sul suo refrain, la centralità delle politiche per il Mediterraneo. Da mesi lo dice e lo ripete. Lo ha fatto anche giovedì sera, alla cena dei 28 leader, insistendo: se "si continua a parlare solo di Russia e Ucraina, finirò che dipingerete un'Europa strabica", ha detto ai "colleghi", invitandoli ancora una volta a "considerare il Mediterraneo cuore e non periferia d'Europa". E sembra che giovedì, in tarda serata, si sia sfogato tornando in albergo: "sono 9 vertici europei che metto sul tavolo l'emergenza Mediterraneo e ancora adesso è faticoso", avrebbe detto secondo quanto riferisce chi era con lui. Il premier chiede all'Europa lo stesso cambio di passo che rivendica in campo economico. In questo vertice il tema non è stato direttamente sotto i riflettori (salvo il mini-summit di stanotte sulla Grecia) ma Renzi ha insistito sulla "necessità di accompagnare questa nuova fase della politica economica europea con più determinazione". Anche perché - non ha perso l'occasione di sottolineare - "negli ultimi sei anni l'Ue ha perso posti di lavoro e forza nella crescita mentre gli Usa sono andati avanti". Un ulteriore elemento del fatto che "l'austerità non basta", ha ricordato. Renzi si è limitato a commentare come "andate bene" le discussioni sui temi al tavolo del Vertice - dall'Ucraina al Ttip, dall'energia alla Libia e all'economia - soffermandosi, oltre al tema terrorismo ed alla strage del Bardo, anche sulla Libia. Un capitolo su cui l'Italia spinge da sempre. "C'è stata una buona discussione ieri mattina, già aperta giovedì sera. Certamente una discussione non basta, molto dipenderà da ciò che accadrà nelle prossime settimane. Continueremo a monitorare la situazione", ha detto usando le stesse parole delle conclusioni dei 28. Riferendosi quindi agli attesi sviluppi della mediazione dell'inviato Onu Bernardino Leon per una riconciliazione nazionale delle fazioni in grado di permettere un governo di unità che l'Ue sarebbe pronta a sostenere con un intervento sul terreno mirato alla sicurezza (dal controllo dei confini, all'addestramento dei libici e la vigilanza delle sedi istituzionali).

*Arrivano le dimissioni di Lupi: "Lascio a testa alta". Renzi ringrazia l'esponente Ncd per il "gesto di grande dignità". Lunedì il Premier sarà al Colle, forse interim poi ci sarà la nomina del nuovo ministro*



## Lupi si difende e lascia, Renzi: "Nessuna conseguenza"

ROMA - "Lascio il governo a testa alta". Maurizio Lupi annuncia le proprie dimissioni da ministro anche alla Camera - in un'Aula dove ci sono soltanto un centinaio di deputati - ed apre la corsa alla sua successione alle Infrastrutture. Una decisione che ha avuto come atto successivo la consegna della lettera di dimissioni a palazzo Chigi e il colloquio con il presidente Sergio Mattarella al Quirinale. Matteo Renzi, impegnato ieri a Bruxelles per il Consiglio europeo, ringrazia l'esponente di Ncd per il "gesto di grande dignità" e rassicura che non ci sarà "nessuna conseguenza di natura politica per il governo". "Andremo avanti con il percorso di riforme cui darà una mano anche Lupi come parlamentare". Il premier potrebbe assumere l'interim del dicastero "per qualche giorno". Ne discuterà lunedì con il capo dello Stato illustrandogli le sue intenzioni circa la messa a punto del nuovo assetto di governo. In ballo, oltre alle infrastrutture, ci potrebbe essere, tra l'altro, anche la nomina di un ministro per gli affari regionali. "Torniamo un paese normale", chiosa Renzi. Poi replica a chi lo accusa di aver chiesto la testa del ministro: "Noi siamo davvero garantisti. Più volte ho detto che non può bastare un avviso di garanzia per chiedere le dimissioni di un politico. Questo vale ancor di più in questo caso dove non c'è neanche l'avviso". Il "caso Lupi", oltre che nella maggioranza, lascia cicatrici all'interno del Nuovo Centro-destra. Una parte del partito rinfaccia ad Alfano di non aver

### Pd e riforme, le minoranze attendono al varco il Premier

ROMA - Non lo si chiami 'correntone' né "cartello anti-Renzi", ma quella di oggi è la prima assemblea che vedrà riunite tutte le minoranze Pd, dalla più dialogante Area riformista alla SinistraDem di Gianni Cuperlo fino ai civatiani, i più distanti da Matteo Renzi nell'universo Pd. Un universo rispetto al quale la sinistra del partito cerca di prendere posizione, superando la frammentazione mostrata finora e mirando a rafforzare il pressing sul premier-segretario, a cominciare dalla partita per i nomi che andranno ad occupare le caselle delle Infrastrutture e degli Affari Regionali. Democrazia, partito, riforme, rapporto con i corpi intermedi, saranno alcuni dei capitoli di un incontro intitolato "A sinistra nel Pd" e che si presenta come un'assemblea parallela e alternativa a quella del Pd renziano. Un'occasione, osserva il senatore Miguel Gotor, per evidenziare "la necessità che sia un coordinamento tra le diverse anime della minoranza". Non ci sarà, però, alcuna stretta organizzativa, ma un intervento conclusivo che riassumerà gli impegni messi in evidenza e che non prescindono dai nodi dell'Italicum e delle riforme, rispetto ai quali una parte della minoranza è disposta a sacrificare il suo sì se Renzi non aprirà a delle modifiche. Più in generale, però, si proporrà "l'idea di contrastare il concetto che sinistra e Pd non sono concetti che si escludono", spiega Alfredo D'Atorre, tra gli organizzatori dell'assemblea che sarà aperta dal deputato bersaniano mentre, in chiusura, intervorranno i 'big' Speranza, Cuperlo e Bersani.

tenuto fronte a Renzi anche se il leader centrista tira dritto. Durante l'informativa di Lupi a Montecitorio, il ministro dell'Interno si fa "rubare" dai fotografi le immagini di un biglietto sul quale ha scritto "onesto, sincero, concreto". Una difesa che non soddisfa tutti al punto che non manca chi auspica una assemblea generale di Ncd. Nel partito crea qualche malumore anche l'annuncio ufficiale - né confermato ma neppure smentito - che Lupi andrà a prendere il posto di Nunzia De Girolamo

come capogruppo a Montecitorio. Tutti temi che saranno affrontati oggi a Rivisondoli, in Abruzzo, nel corso di una "tre giorni" organizzata da tempo. È su queste divisioni che punta Matteo Salvini. Il leader della Lega Nord lancia un'Opinione sui parlamentari del partito di Alfano più critici rispetto alla gestione del partito: "Ci sono diversi esponenti in uscita da Ncd che credono nel nostro progetto. Se ci credono davvero e si sono resi conto che Alfano è un nulla, sono pronto a ragionare con chiun-

que", dice. Poi punta l'indice contro il ministro dell'Interno: "Da parte sua c'è stato squallor politico e umano. Non è il primo caso per cui la sua poltrona viene prima di tutto il resto. Mi stupisco che una persona così guidi ancora il suo partito". Il messaggio è chiaro: se volete fare opposizione al governo, le porte del Carroccio sono aperte. Dura la replica della portavoce nazionale Valentina Castaldini: "Su Salvini è stato detto di tutto. Tosi, che lo conosce bene, però, è riuscito a descriverlo perfettamente con una parola sola: Caino". I parlamentari di opposizione, intanto, festeggiano le dimissioni di Lupi come una vittoria politica nei confronti del governo Renzi. "Questa inchiesta travolgerà tutto il Governo, si chiama 'sistema' non a caso. Non è sacrificando Lupi che riscatteranno le loro malefatte", profetizza il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio del M5S. "Renzi non può ora cavarsela con il silenzio", incalza il capogruppo di Sel Arturo Scotti. Quando Lupi entra a Montecitorio per l'informativa, l'Aula è quasi deserta: i leghisti sono assenti per protestare contro l'annuncio delle dimissioni dato in tv; massicce le assenze anche tra i banchi di Pd e Fi. Le parole di Lupi risuonano ancora più forti: "Sono qui per rivendicare il ruolo decisivo della politica. Non sono qui per difendermi da accuse che non mi sono state rivolte". Parole che ricevono il plauso dei dem e dei parlamentari di Ncd e la comprensione di Forza Italia che anche ieri ha mantenuto, con il suo capogruppo Renato Brunetta, la linea garantista.

## SCUOLA

## Oltre 100.000 assunzioni, il ddl approda alla Camera

ROMA - Il Ddl sulla Buona scuola approda alla Camera e prevederà 100.701 assunzioni che a regime costeranno oltre due miliardi di euro all'anno. È stato il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, ad indicare il percorso del disegno di legge: "La discussione comincerà dalla Camera, sicuramente saranno i tempi brevi che servono perché si possa e si debba partire con gli impegni che il Governo ha assunto nei confronti di 100mila persone, e anche nei confronti del mondo della scuola che è fatto di milioni di persone: famiglie, studenti e operatori". Ora spetta alle commissioni di Camera e Senato "fare un lavoro rapido ed efficace". Con il testo definitivo del Ddl è arrivata anche la relazione tecnica che individua con esattezza numeri, soldi e investimenti necessari per far decollare la "Buona Scuola".

- 100.701 ASSUNZIONI PREVISTE: 37.234 andranno alla scuola d'infanzia e primaria, 17.885 alle medie, 44.298 alle superiori, 1.284 ai professionali. Saranno 18.536 quelle su posti liberi per pensionamenti, 8.895 per nuovi posti di sostegno, 16.835 per posti già vacanti e disponibili, 7.623 su posti stabili già attivati (i cosiddetti "spezzoni" di ore) mentre i nuovi posti di organico aggiuntivi saranno 48.818. Assunzioni che, anche se non dovesse essere approvato in tempo il ddl, potrebbero andare in porto grazie ad un decreto ministeriale: sicuramente le prime 44 mila, per andare a regime con le altre nel successivo anno scolastico, una volta approvata la legge.

- NUOVI ASSUNTI COSTERANNO 2,2 MLD ANNO A REGIME: per coprire le nuove assunzioni quest'anno occorreranno 544,18 milioni, nel 2016 l'incremento della dotazione dovrà invece essere di 1.853,35 milioni e di 1.865,70 nel 2017, per arrivare negli anni successivi a 2 miliardi l'anno. A regime, a partire cioè dal 2015, le nuove assunzioni, ovvero l'incremento della dotazione per il personale docente, costeranno 2.233,60 milioni l'anno.

- PERIODO PROVA: La definitiva immissione nei ruoli a tempo indeterminato del personale docente ed educativo è subordinata ad un periodo di prova e formazione, previsto, anche per i passaggi di cattedra e di ruolo verso altro grado di istruzione.

- CONTRATTI TEMPO DETERMINATO PER 36 MESI MASSIMO: i contratti a tempo determinato stipulati con prof, personale amministrativo, tecnico ed ausiliario presso le istituzioni statali, per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di 36 mesi, anche non consecutivi. Secondo Tuttoscuola, questa norma rischia di "far perdere il posto a 50 mila precari".

- FONDO RISARCIMENTI: è istituito un fondo per i pagamenti in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali relativi al risarcimento dei danni conseguenti alla reiterazione di contratti a termine per una durata complessiva superiore a 36 mesi, con una dotazione finanziaria di euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2015 e 2016 annui.

- PRESIDI POTRANNO DECIDERE NUMERO ALUNNI IN CLASSE: il "dirigente scolastico, al fine di migliorare l'offerta formativa e la qualità didattica e consentire una più equa distribuzione nelle classi degli alunni e degli studenti, nell'ambito della dotazione organica assegnata e delle risorse disponibili, può diminuire il numero di alunni per classe", in deroga agli attuali parametri. Addio classi pollaio.

- AUMENTA FONDO PER PRESIDI E PER L'AUTONOMIA: Previsto un incremento di 35 mln del Fondo Unico Nazionale a decorrere dal 2015/2016. Lo scopo è "garantire la sostanziale attuazione dell'autonomia scolastica" e in particolare modo la valorizzazione dell'attività dei dirigenti scolastici.

- IL RIENTRO DEI "COMANDATI": Il ddl contempla la possibilità di far transitare nelle amministrazioni più direttamente legate al Miur personale docente, educativo e Ata in carico ad altre amministrazioni. Tra questi figurano 2.200 unità utilizzati al momento presso la Presidenza della Repubblica, Camera, Senato Corte dei Conti, Aran e altri Ministeri. Interessati a questa possibilità anche 1.071 unità utilizzati presso gli Uffici Scolastici Regionali del Miur.

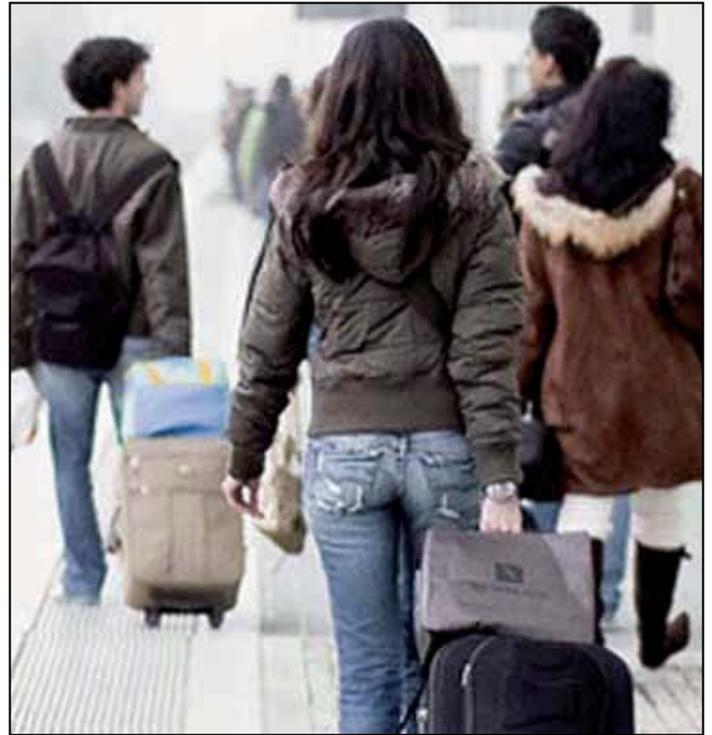
- 66,4 MLN TOTALE ANNUO MASSIMO DETRAZIONI PRIVATE: detraibilità del 19% per le spese sostenute per la frequenza di scuole paritarie, per un importo annuo non superiore a 400 euro. In base ai dati del Miur il numero di alunni che nell'anno scolastico 2013/14 hanno frequentato una scuola paritaria sono circa 874.000, di cui 622.000 infanzia, 186.000 primaria, e 66.000 secondaria I grado. Considerando il tetto massimo di spesa detraibile prevista dalla norma pari a euro 400 ad alunno, si stima un ammontare totale di detrazione di circa 66,4 mln.

- SCHOOL BONUS: Il credito d'imposta dovrebbe ammontare per gli anni 2015 e 2016 a 5 milioni di euro per le persone fisiche e a 2,5 milioni per gli Enti non commerciali e i titolari di reddito d'impresa. Nel 2017 questi dati rispettivamente dovrebbero ammontare a 3,9 e 1,9 milioni. Si tratta di stime suscettibili di cambiamenti.

- RISORSE DIGITALE GRAZIE A RISPARMI CONSIP: Parte dei 90 milioni di euro stanziati per l'innovazione digitale provengono da "ingenti risparmi di spesa per i servizi di pulizia" negli istituti ottenuti grazie alla stipula, nel 2014, di convenzioni Consip.

- LA CARD DEL PROFESSORE "COSTERÀ" 381 MLN: La card da 500 euro potrà essere utilizzata per vari scopi, dall'acquisto di libri a quello di hardware e software, ingressi a cinema, teatro, musei e mostre e quant'altro. La novità verrà introdotta dall'anno scolastico 2015/2016.

*È il maggior aumento di tutti i Paesi Ue, a fronte di una media europea del 44%. Il belpaese è tra i primi tre Stati membri con più migranti in cerca di protezione, dopo Germania e Svezia*



## Nel 2014 in Italia +143%: boom di richieste di asilo

BRUXELLES - Una netta impennata. Nel 2014 i richiedenti asilo in Italia sono più che raddoppiati, con un incremento del 143% rispetto al 2013. Il maggior aumento di tutti i Paesi Ue (seguito da Ungheria 126%, e Danimarca, 105%), a fronte di una media europea del 44%. L'Italia è tra i primi tre Stati membri con più migranti in cerca di protezione, dopo Germania e Svezia. Tuttavia in rapporto alla popolazione è a 1,1 ogni mille, lievemente sotto la media europea di 1,2. Secondo Eurostat, l'ufficio statistico dell'Ue, il numero di richiedenti asilo nell'Unione, nell'anno appena trascorso ha toccato la cifra record di circa 626mila, facendo registrare un aumento del 44% rispetto al 2013, pari a 191mila persone in più. Un terzo, 202.645 (32%), hanno fatto domanda in Germania. Seguono Svezia 81.180 (13%); Italia 64.625 (10%), Francia, 62.735 (10%) e Ungheria (42.775, 7%). In rapporto alla popolazione, il numero più alto si registra in Svezia (8,4 richiedenti ogni mille abitanti) seguita da Ungheria (4,3); Austria (3,3); Malta (3,2); Danimarca (2,6) e Germania (2,5). All'opposto, i tassi più bassi sono in Portogallo (0), Slovacchia (0,1) e Romania (0,1). La maggior parte dei richiedenti sono siriani (122.800), pari al 20% del totale. Il 60% di questi ha fatto richiesta prin-

### Il vino batte la crisi: nel 2014 gli investimenti aumentano del 10%

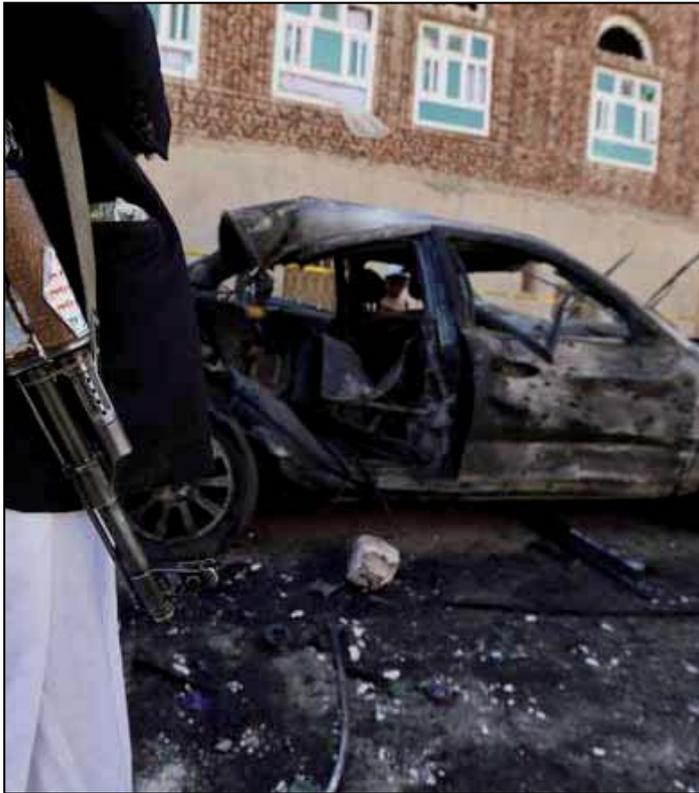
MILANO - L'anno scorso investimenti cresciuti del 10% a 264 milioni, ricavi +1,4% con export salito del 2,8% e mercato interno stabile, previsioni per quest'anno di sostanziale tenuta delle vendite. Questo il settore del vino italiano visto dalle 122 principali aziende italiane i cui bilanci, alla vigilia di Vinitaly, sono stati analizzati dall'Area studi di Mediobanca. Con l'economia italiana che in generale l'anno scorso ha ceduto lo 0,4%, è interessante anche la ripresa degli investimenti pubblicitari (+4,2%) da parte dei grandi marchi del settore contro un calo della spesa pubblicitaria nazionale del 2,5%. E poi le previsioni per questa stagione, che segue una vendemmia in genere difficile: l'82% degli intervistati stima che le vendite nel 2015 non diminuiranno, con il solito forte contributo dell'export, degli spumanti e una notevole crescita del made in Italy in Asia (+17%). Al vertice della graduatoria dei gruppi italiani per dimensioni resta Cantine Riunite-Giv con 536 milioni di fatturato nel 2014. Ovvio che il settore guardi con favore a questa fase di euro debole, bastano pochi dati: il primo posto per proiezione estera spetta a Ruffino, che realizza fuori dall'Italia il 92,9% del fatturato, seguita da Masi Agricola (90,5%) e da Fratelli Martini (89,5%). E poi c'è la Borsa, chi nel mondo ha investito nel vino ha fatto (in genere) un ottimo affare: dal gennaio 2001 l'indice dei mercati azionari mondiali dei titoli di settore è cresciuto del 336,5%, ben al di sopra delle Borse mondiali che hanno segnato un più modesto progresso dell'87%.

cipalmente in Germania (41.100) e Svezia (30.800). Afghanistan (41.300; 7%) e Kosovo (37.900; 6%) sono gli altri due principali Paesi di provenienza. In Italia hanno presentato domanda soprattutto migranti provenienti dalla Nigeria (10.135; 16%), dal Mali (9.790; 15%) e dal Gambia (8.575; 13%). Sul fronte delle decisioni sulle richieste di asi-

lo, in prima istanza circa il 45% sono state positive (i dati sono riferiti a 27 Stati membri su 28, perché quelli dell'Austria non sono disponibili): 162.770 su 359.795. Il numero più alto di ok in Germania, 40.560 su 97.275. Seguono la Svezia 30.650 su 39.905 e l'Italia 20.580 su 35.180. In Italia hanno ottenuto lo status 2.405 pakistani (12%); 2400

afghani (12%) e 2145 nigeriani (10%).

Intanto a Bruxelles prosegue il dibattito su una migliore gestione dei flussi migratori. In un passaggio delle conclusioni del vertice dei leader del 28, si riconosce la necessità di "rafforzare" l'operazione Triton, ed il bisogno di uno "sforzo più concertato per aumentare il sostegno ai Paesi di origine e transito". Per questo si guarda all'Agenda Ue sull'immigrazione, che la Commissione ha annunciato per metà maggio. Tra le ultime proposte italiane (ufficiosamente avanzata con alla riunione dei ministri dell'Interno Ue, della settimana scorsa), quella di "condividere il pesante fardello" con i "Paesi terzi che vogliono impegnarsi" in "operazioni ad hoc di sorveglianza in mare, e di ricerca e salvataggio". Un coinvolgimento che secondo Roma dovrebbe "essere adeguatamente sostenuto dall'Ue, con finanziamenti e assistenza tecnica", mentre gli Stati Membri, le agenzie europee e le organizzazioni internazionali come Acnur e Oim dovrebbero fornire la "propria expertise". L'ipotesi è già stata "esplorata bilateralmente, anche se solo in termini generali con Egitto e Tunisia. Ma si auspica "un'azione diplomatica congiunta da parte dei principali Stati membri e dell'Ue", che viene ritenuta cruciale".



*Quattro devastanti esplosioni in sequenza in due moschee di Sanaa hanno causato il più alto tributo di vittime civili nella storia del paese. L'Isis rivendica azione kamikaze, ma la Casa Bianca non conferma*

## Yemen: quasi 140 morti, sangue sulla preghiera del venerdì

BEIRUT - Quattro devastanti esplosioni in sequenza in due moschee di Sanaa hanno insanguinato la preghiera del venerdì e lasciato sul terreno un bilancio di vittime altissimo: 137 morti e 350 feriti, il più alto tributo di vittime civili nella storia dello Yemen. Subito su Internet è apparsa una rivendicazione dello Stato islamico sulla stessa piattaforma mediatica dove giovedì l'Isis si era assunto la responsabilità per gli attacchi a Tunisi. Ma su questa rivendicazione ci sono molto dubbi e anche la Casa Bianca non conferma. Sono in corso verifiche - si fa sapere da Washington - "se effettivamente l'Isis abbia una struttura di comando e di controllo in grado di coordinare tali attacchi". E si ricorda che "spesso l'Isis rivendica la responsabilità di attacchi per scopi puramente propagandistici". L'ala yemenita di al Qaida, rivale dell'Isis e molto forte nel paese, ha negato ogni coinvolgimento nell'attacco che ha colpito le due moschee controllate dai miliziani sciiti Huthi. Sostenuti dall'Iran hanno preso il potere nella capitale e in ampie zone di un Paese, devastato da conflitti religiosi, tribali e secessionisti. Le esplosioni sono avvenute nel mezzo della preghiera del venerdì nella moschea Badr

### Grecia: coppia di tedeschi versa 875 euro per i danni di guerra

BERLINO - Anche alle più ostiche controversie internazionali possono essere trovate piccole 'soluzioni' locali: se la cancelliera Angela Merkel continua a rispondere 'no' alle riparazioni di guerra chieste dal governo ellenico di Alexis Tsipras, una coppia di tedeschi in vacanza in Grecia ha pensato di risolvere la questione a modo proprio. Stufi dei 'nein' di Berlino, due tedeschi si sono recati dal sindaco di Nauplia e hanno staccato un assegno da 875 euro: il loro personale contributo alla questione delle riparazioni per i crimini commessi dai nazisti. "Hanno detto che volevano compensare il comportamento del loro governo", ha spiegato il sindaco della città dell'est del Peloponneso Dimitris Kotsouros ai media, che specialmente in Grecia hanno dato grande risalto alla vicenda, altamente simbolica. "Hanno fatto i calcoli e, hanno detto, ogni tedesco ci deve 875 euro per quello che ha dovuto patire la Grecia durante la Seconda guerra mondiale". Ludwig Zacaro e Nina Lahge, questi i nomi degli attempati turisti secondo la stampa locale, stando a quanto riferito dal sindaco avrebbero scelto Nauplia perché nel Diciannovesimo secolo era la capitale greca. Pensionato lui e lavoratrice part-time lei, non hanno potuto pagare più della somma dovuta da un singolo tedesco. Soldi che il sindaco Kotsouros dice di aver girato subito a una ong locale.

e Hashush, che si trovano in due diversi quartieri della capitale. Nella moschea Badr un primo attentatore è stato individuato dalla polizia e si è fatto esplodere. Poco dopo è entrato in azione un secondo, che ha ucciso decine di fedeli, tra cui anche sunniti. Una dinamica analoga si è svolta nella moschea Hashush, dove c'è stato un altro bagno di sangue, secondo quanto ri-

feriscono fonti mediche. Un quinto attentatore che si apprestava a farsi saltare in aria in una terza moschea a Saada, roccaforte degli Huthi a nord della capitale, è stato bloccato prima che potesse azionare la cintura esplosiva. Tappeti della preghiera intrisi di sangue, corpi abbandonati su pavimento e coperti da teli colorati, feriti portati fuori dalle moschee con mezzi di

fortuna: la foto della strage non lasciano dubbi sulla violenza delle esplosioni. Dagli ospedali è giunta la richiesta urgente di donare sangue per le centinaia di feriti ammassati nelle corsie.

Il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, ha condannato "gli atti brutali e di grandi barbarie", affermando che l'impegno delle Nazioni Unite "è di lottare contro queste barbarie". Ma lo Yemen è da anni lacerato da una lotta interna per il potere in cui si inseriscono anche diversi attori esterni. La guerra armata tra governo centrale, sostenuto dagli Stati Uniti e dall'Arabia Saudita, e gli Huthi nel nord va avanti dal 2004. In quegli stessi anni, l'ala qaedista locale è riuscita a stabilire roccaforti nel centro e nell'est, mentre il sud è tradizionalmente un feudo dei separatisti, arroccati nel porto di Aden. Il presidente Abed Rabbo Mansur, depresso nei mesi scorsi dagli Huthi, è fuggito proprio ad Aden dove ha trasferito il governo centrale e giovedì sia l'aeroporto che il suo palazzo sono stati bombardati da Huthi e forze fedeli all'ex presidente alì Abdullah Saleh. Mentre oggi i qaedisti hanno conquistato una cittadina, al Huta, nella regione meridionale di Lahj, uccidendo 21 agenti.

## NIGERIA

### Strage di spose schiave, Boko Haram le getta nei pozzi

ROMA - Decine di donne costrette a diventare spose-schiave di terroristi di Boko Haram e poi trucidate per "preservarne la purezza da mani infedeli": l'ultima, inedita faccia dell'orrore che da anni i terroristi hanno inflitto alla Nigeria è emersa quando i militari hanno liberato la cittadina di Bama, dove i corpi delle donne erano frammisti a decine di altri gettati nei pozzi a decomporsi. E questo mentre il presidente nigeriano uscente, Goodluck Jonathan, a una settimana dalle elezioni del 28 marzo, dichiarava alla Bbc che tutti i territori finiti sotto al giogo del terrore jihadista nel nord-est saranno riconquistati "entro un mese". I terroristi "stanno diventando ogni giorno più deboli", ha detto Jonathan, che, pur ammettendo che le iniziali offensive hanno colto un po' di sorpresa l'esercito, che ha faticato a riprendere terreno, ha rivendicato chiari successi: forte anche dell'appoggio dei vicini alleati di Ciad, Niger e Camerun - Paesi dove si sono spinte le scorriere degli integralisti -, l'esercito ha riconquistato 11 dei 14 distretti e 38 delle città che erano stati catturati da Boko Haram. Con delle battute d'arresto, però.

È notizia di ieri l'attacco degli estremisti al villaggio di Gamburu-Ngala, vicino al confine camerunense, che era stato di recente liberato dai militari, nel quale sono state assassinate 11 persone. I terroristi si sono poi dileguati quando sono intervenute le truppe d'oltreconfine. Ma con il progredire della controffensiva militare e la "bonifica" emergono orrori su orrori che i terroristi si sono lasciati dietro. E a Bama, seconda città dello stato del Borno dopo il capoluogo Maiduguri che i terroristi avevano occupato in settembre, i soldati hanno trovato decine e decine di corpi nei pozzi e anche in riva al fiume Bama: per lo più uomini, ma anche molte donne che, secondo quanto rivelano testimoni sopravvissuti citati dai media locali e internazionali - fra questi l'agenzia PRNigeria - sono donne costrette a sposare jihadisti, spesso dopo che il marito era stato ucciso. "I terroristi hanno detto che non permetteranno alle loro mogli di sposare degli infedeli", ha raccontato Sharifatu Bakura, 38 anni, madre di tre bambini, il cui marito è stato assassinato quattro mesi fa e che è stata "rifiutata" come sposa perché incinta. Secondo un'altra donna sopravvissuta, Salma Mahmud, e altre ancora, i terroristi hanno detto che "uccidendo le loro mogli ne avrebbero preservato la purezza fino al giorno in cui si sarebbero incontrati di nuovo in paradiso", impedendo che venissero prese in moglie da un "infedele". I testimoni - scrivono i media - affermano che la mattanza finale è iniziata una decina di giorni fa, quando gli occupanti hanno saputo che l'esercito avrebbe attaccato Bama. Ma i jihadisti - che hanno di recente proclamato la loro fedeltà al "Califfato" dell'Isis - non hanno solo ucciso le donne: i pozzi e i dintorni sono infatti pieni di un numero ancora imprecisato di cadaveri decomposti anche di uomini: persone che hanno opposto resistenza o semplicemente liquidate come ostaggi ingombranti.



Consolato Generale D'Italia  
Caracas

**AVVISO DI ASSUNZIONE IMPIEGATO A CONTRATTO**

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas:

VISTO il D.P.R. 5.1.196'1, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18167 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;  
VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 0321655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";  
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio n. 0044928 del 2.3.2015, ATTESA l'opportunità, in relazione alle esigenze di servizio, di ridurre a 15 gg. il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, ai sensi dell'art.5 del citato D.M. n.655/2001:'

**RENDE NOTO**

E indetta una procedura di selezione per l'assunzione di no I impiegato a contratto da adibire ai servizi di autista-commesso-centralista.

**1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:  
1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;  
2) siano di sana costituzione;  
3) siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di lo grado o equivalente (ciclo bdsico común) per i servizi di autista-commesso-centralista;  
4) abbiano la residenza in Venezuela da almeno due anni;  
5) siano in possesso, alla data di effettuazione della prova di guida, di patente di guida valida per lo svolgimento delle mansioni di autista in Venezuela.  
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data del 31 marzo 2015, eccetto:  
- il diciottesimo anno di età,  
- il possesso della patente di guida.  
Che devono essere possedute dal 16 marzo 2015, data di affissione di questo Bando,

**2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi sull'apposito modello scaricabile sul sito di questo Consolato Generale, dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 31 marzo 2015**, su carta libera, indirizzata a:  
Consolato Generale d'Italia in Caracas  
Quinta El Ancla  
Avenida Mohamedano 64 entre Ira y 2nda Transversal  
La Castellana -  
Chacao - Caracas 1060  
Le domande si considerano presentate in tempo utile se consegnate o spedite entro il termine indicato. Se spedite per posta farà fede la data del timbro postale.  
In alternativa gli interessati potranno recarsi all'Ufficio U.R.P. di questo Consolato Generale il mercoledì 18 e 25 marzo dalle ore 8,00 alle 12,30 per la consegna a mano della domanda.

**Ai fini dell'ammissione alle prove, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:**

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- indirizzo di posta elettronica presso il quale devono essere inviate le comunicazioni;
- di essere di sana costituzione fisica;
- la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- da quanto tempo risiedono nel Paese;
- le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1;
- il possesso della patente di guida valida per lo svolgimento delle mansioni di autista in Venezuela.

**Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6 - Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:**

- il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- le precedenti esperienze lavorative con mansioni equivalenti a quelle di cui al presente avviso, allegando idonea certificazione -anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

**3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE**

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:  
a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";  
b) le domande prive della sottoscrizione autografa;  
c) le domande spedite o presentate oltre il termine stabilito dal punto 2 del presente bando.

**4. PROVE D'ESAME**

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:  
1) un colloquio che prevederà:  
a) una conversazione in lingua italiana intesa a verificare la buona conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale;

- una conversazione in lingua spagnola allo scopo di valutarne la buona conoscenza, nel corso della quale verranno accertate nei candidati le conoscenze delle norme locali sulla circolazione;
- Un saggio di guida;
- Una prova a carattere eminentemente pratico di smistamento del pubblico, funzionamento centralino telefonico, smistamento corrispondenza, utilizzo del programma e-mail per contatti con il pubblico.

**5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITA'**

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere un punteggio medio finale di almeno 701100, con votazioni non inferiori ai 601100 in ciascuna prova.  
La votazione minima di 701100 è comunque richiesto nella prova di guida.

**6. VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo, va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purché comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:  
a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;  
b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100,

**7. DOCUMENTAZIONE**

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- certificato di nascita;
- certificato di cittadinanza;
- certificato di residenza emesso dalle competenti Autorità locali attestante la residenza in loco da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre il certificato di iscrizione all'AIRE);
- certificato di sana costituzione fisica;
- certificato penale (se cittadino non venezuelano, si richiede sia il certificato rilasciato dalle Autorità locali, sia quello del Paese di nazionalità);
- titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana);
- per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella venezuelana, copia del permesso di soggiorno (Cédula de identidad).
- Fotocopia autentica della patente di guida, valida per l'espletamento delle mansioni di autista in Venezuela.  
La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio. La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa, a tale riguardo, che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f), dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purché alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro benefici cioè eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una Commissione Giudicatrice. Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.

Caracas, li 16 marzo 2015



Il Consolato Generale  
Mauro Lorenzini

IL PRESENTE AVVISO È STATO AFFISSO ALL'ALBO DI QUESTO CONSOLATO GENERALE IL GIORNO 16 marzo 2015.



Il Consolato Generale  
Mauro Lorenzini

## VENEZUELA

## Il Caracas deciso a mantenere la vetta

CARACAS – Il successo ottenuto nel turno infrasettimanale con il Deportivo Anzoátegui ha riproiettato il Caracas in testa alla classifica. La squadra allenata dall'italo-venezuelano Eduardo Saragò sarà impegnata sul difficile campo del Carabobo, ma la compagine capitolina dovrà fare a meno del suo pubblico: la squadra locale ha vietato la trasferta della hinchada ospite. Stando alle parole espresse da Eduardo Saragò, se la sua squadra mantiene la vetta della classifica a tre giornate dal termine i suoi giocatori avranno molte chance di gridare al cielo la parola "¡Campeones!". Per questo motivo le prossime giornate saranno decisive dove il Caracas affronterà rivali piuttosto che abbordabili.

"Giocheremo una gara fondamentale contro il Carabobo, dove assolutamente dovremo portare a casa i tre punti" ha detto Edder Farias, autore della rete decisiva contro il Deportivo Anzoátegui.

La 12ª giornata del Torneo Clausura ha in programma le seguenti gare: Tucanes-Mineros, Zulia-Metropolitanos, Deportivo Táchira-Trujillanos, Portuguesa-Estudiantes, Deportivo Anzoátegui-Aragua, Llaneros-Deportivo Lara, Atlético Venezuela-Deportivo La Guaira e Deportivo Petare-Zamora.



## SORTEGGIO EUROPA LEAGUE

## Napoli con il Wolfsburg, Dinamo Kiev-Fiorentina

ROMA - Non sono due sfide facili, ma poteva andare peggio. Intanto è stato evitato il temuto "derby" italiano. E anche il Siviglia, campione in carica, che resta tra le favorite e se la vedrà con i russi dello Zenit.

Per il Napoli di Benitez è arrivata la squadra che ha giustiziato l'Inter: il Wolfsburg di De Bruyne, Schurrle e Perisic. Questo è l'unico accoppiamento dei quarti in cui le squadre non si sono mai incontrate prima in Europa. Mentre la Fiorentina di Montella avrà un quarto duro e aperto contro la Dinamo Kiev, squadra ucraina che ha eliminato l'Everton e che ha come leader la stellina Yarmolenko.

*La squadra giallorossa ha subito giovedì l'ennesimo dispiacere stagionale salutanto il quarto obiettivo stagionale dopo Campionato, Champions League e Coppa Italia*

## Il brutto risveglio della Roma, una crisi senza fine

Fioravante De Simone

CARACAS - La favola della Roma che incantava con il suo gioco sembra già finita, e il calcio italiano ha perso l'unica squadra che potesse provare a tener testa alla Juventus.

Sarà per gli infortuni, per l'età media alta, qualche mossa di mercato non troppo azzeccata o le assenze dette dalla Coppa d'Africa.

Fatto sta che la Roma è scoppiata. Un gioco che non funziona più come un anno fa e un allenatore che ha perso la bussola e la grinta con cui si era presentato in Serie A. Da un'annata straordinaria si è passati così al "siamo tutti in discussione" di Baldissoni nel post partita di Roma-Sampdoria. Ma il giocatore giallorosso sembra essersi rotto la fatidica notte del clamoroso 1-7 subito tra le mura amiche dalla corazzata Bayern. Da quel maledetto 21 ottobre 2014, la Roma sembra aver smarrito la strada della vittoria: nelle ultime 20 giornate, la squadra allenata da Garcia ha vinto 7 gare, pareggiato 11 e subito 2 ko (contro Napoli e Samp entrambe le gare sono finite con lo score di 2-0).

Con questa performance la compagine capitolina ha avuto una media punti di 0,645 a partita, una media da retrocessione, se paragoniamo le prestazioni degli uomini di Garcia prima del ko contro il Bayern, dove la squadra viaggiava con una media punti di 2,57 a match e l'unico ko in

campionato era arrivato a Torino contro la Juve, allora si capisce la gravità della crisi giallorossa.

La Roma è una squadra vecchia. L'età media della rosa, 28,2 anni, è la sesta del campionato dietro ad Atalanta (29,3) Juventus (28,9), Verona (28,6) Torino (28,5) e Fiorentina (28,3).

Ma se si valutano solo gli 11 più schierati dagli allenatori, i giallorossi salgono a 29,1, e solo l'Helles, con 32,7, riesce a fare peggio.

Non sono solo numeri: la spina dorsale della Roma poggia su un asse composto dal portiere Morgan De Sanctis (37 anni), dal centrocampista maliano Seydou Keita (35), che a sorpresa ha scalfato il fu Capitan futuro, il 31enne Daniele De Rossi (più di lui Garcia utilizza anche Radja Nainggolan e Miralem Pjanic), e ovviamente da Francesco Totti (38).

"Il problema della Roma inizia da un mercato fatto male, a cui va aggiunto l'1-7 rimediato con il Bayern, da quel giorno la squadra non è più la stessa. Garcia ha perso l'autorità che aveva sui giocatori, adesso nessuno gli dà più retta" commenta Alessandro Piccinini, tifoso italo-venezuelano della Roma. Dal canto suo Filippo Cantelmo, tifoso dell'Avellino, ci dice "È il momento della rifondazione, a prescindere dal piazzamento finale in campionato (entrare direttamente in Champions ovviamente aiuta).

Ripartendo però da zero. Con nuovi giocatori e altri dirigenti. Perché non basta solo il centravanti. Servono calciatori completi per tutti i ruoli e manager più preparati. Perché è inammissibile che i tre rinforzi del mercato di gennaio non siano scesi sul terreno dell'Olimpico per la gara contro la Fiorentina: niente panchina per Spolli e Doumbia, non convocato Ibarbo. Salah, invece, a dare spettacolo in campo".

Giovedì lo stadio Olimpico di Roma è stato teatro di un'altra notte da incubo per il popolo giallorosso, un altro sogno infranto per la disperazione dei tifosi. Doveva essere la serata del riscatto e invece al 21' la Fiorentina all'Olimpico vince già per 3-0 conquistando in anticipo i quarti dell'Europa League. Un po' come successo soltanto pochi mesi fa, in Champions contro il Bayern Monaco, che sembrava rivale alla portata e che invece poi asfaltò la squadra di Garcia: 7-1, con ben cinque gol in una mezz'ora del primo tempo. Stesso punteggio di un'altra notte maledetta, in quel caso della Roma di Spalletti, non davanti al pubblico amico ma nel teatro dei sogni dell'Old Trafford, tempio del Manchester United.

Ma, la notte da incubo per antonomasia romanista rimane comunque quella di cui il 30 maggio 2014 è ricorso il trentennale. La Magica ebbe

la chance di giocare la finale dell'allora Coppa dei Campioni in casa, ma contro il Liverpool fu campione d'Europa solo per 55 secondi, il tempo di passare da un rigore all'altro e poi disperarsi per gli errori di Bruno Conti e Ciccio Graziani, ipnotizzati da Grobbelaar. È una delusione che non si è ancora spenta, come quella più recente della sconfitta nel 2010 contro la Sampdoria che è costata uno scudetto. Claudio Ranieri stava per coronare il sogno di condurre, lui testaccino doc, la squadra del cuore sul tetto d'Italia, invece anche allora un altro dolore: una doppietta di Pazzini dopo il gol iniziale di Totti, spezzò di nuovo i sogni dei tifosi giallorossi, regalando un altro scudetto all'Inter, che quell'anno fece il 'triple'.

Per la prossima stagione, la società dovrà lavorare sodo per far sì che i suoi tifosi possano cantare "Roma core de 'sta Città, unico grande amore, de tanta e tanta gente che fai sospirà". Questo fine settimana la Roma sarà impegnata in casa del Cesena, dove l'unico obiettivo sarà vincere per far sognare il popolo giallorosso ed iniziare a ricostruire il cammino per ritornare magica!

Nel frattempo i tifosi della Roma hanno quasi dimenticato cosa significa vincere: l'ultima vittoria in casa per i giallorossi risale infatti al 30 novembre del 2014, 4 a 2 contro l'Inter.



Il nostro quotidiano

# Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



Il nostro quotidiano

11 | sábado 21 marzo 2015

## Curaçao el destino ideal

*Para la economía de Curaçao, el mercado venezolano es el segundo más importante, es por eso que ofrece oportunidades de negocios, turismo, y economía a los venezolanos*

CARACAS- La paradisíaca isla caribeña, Curaçao, se encuentra al sur del Mar Caribe, pero debido a su nombre se la ha confundido muchas veces con un destino brasileño. La capital de la isla, Willemstad, es también la capital de las Antillas Holandesas, ésta es una de las ciudades más ricas en cuanto a diversidad cultural. Forma parte de las tres islas llamadas "ABC islas", conformadas por Aruba, Bonaire y Curaçao.

Como la Habana en Cuba y San Juan, en Puerto Rico; Curaçao es una típica ciudad puerto, fue colonizada por españoles, franceses e ingleses debido a su estratégica ubicación.

Con 444 kilómetros cuadrados Curaçao ofrece una propuesta diferente a cada paso. Es un destino único donde se podrán encontrar hermosas playas, la posibilidad de bucear en las aguas más cristalinas, y una mezcla cultural increíble debido a las diferentes colonizaciones que sufrió. Éstas dejaron una arquitectura espectacular donde se mezclan las raíces indígenas con las europeas, también la herencia africana está presente, lo que se puede ver a través del arte de la ciudad.

El clima de la isla es de una temperatura promedio de 27°C todo el año. La temporada de "invierno" se da entre octubre y febrero, pero generalmente se caracteriza por tener cortas y ocasionales lluvias. Por otra parte, la isla se encuentra lejos del alcance de los huracanes que azotan al Caribe todos los años, por lo que la frecuencia de tormentas tropicales, e inconvenientes climáticos es muy inferior al resto del Caribe.

Curaçao, ha experimentado un crecimiento importante en el sector económico, esto debido a que se ha convertido en la opción ideal para los inversionistas extranjeros. Más allá de sus bellezas



naturales, Curaçao ofrece oportunidades de negocios que la diferencia de otras zonas del Caribe; incentivos fiscales, excelente infraestructura, economía de orientación internacional y una moneda estable.

Asimismo, Curaçao presenta diversas oportunidades inmobiliarias, con un moderno concepto arquitectónico, que cuentan con unidades amobladas para la comodidad del comprador. Actualmente los apartahotel se han vuelto de gran interés para los inversionistas, y cuentan con alrededor de siete mil habitaciones en toda la isla.

Piscadera Harbour Village, Green

View en Blue Bay, Ocean Beach, Stram, son solo algunas propiedades que forman parte del sector inmobiliario donde los gastos hipotecarios y de mantenimiento se recuperan con la ganancia de cada una de las unidades que se alquilan.

En este sentido, la Oficina de Turismo de Curaçao llevó a cabo su innovador Workshop 2015, el evento se realizó en la sede en el Hotel Renaissance en Caracas, donde se dio a conocer el potencial turístico y económico con el que cuenta la isla, además de las oportunidades financieras e inmobiliarias.

También se destacaron las rutas de

las líneas aéreas; Insel Air, Rutaca, Estelar y Avior Airlines que comenzará próximamente con mas vuelos regulares desde Caracas, Valencia y Maracaibo, demostrando que se busca cubrir la creciente demanda de vuelos a Curaçao desde Venezuela.

Para Curaçao es importante mantener y fortalecer los vínculos en los ámbitos empresarial, petrolero, financiero y turístico. El nuevo centro comercial Sambil, se presenta como una nueva puerta de posibilidades en el campo empresarial, por eso, el Workshop lleva como slogan "¡Curaçao 2015 un año de oportunidades para los negocios!".

### EXPOSICIÓN

#### "III Feria Internacional del Chocolate 2015"



CARACAS- Fundación Nuestra Tierra se complace en presentar nuevamente a todos los venezolanos la "Expo Feria Internacional del Chocolate 2015", en esta ocasión en su III edición, la cual trae grandes sorpresas, a efectuarse del 1 al 4 de Octubre bajo la Cúpula del "Poliedro de Caracas" y que tiene como objetivo principal Posicionar Valorar y Enaltecer el trabajo de todos los Productores, Artesanos y Emprendedores que día a día transforman este fruto maravilloso en Chocolate y otros derivados.

La preventa será hasta el 30 de abril, las personas interesadas en formar parte de este magno evento, y en que su marca o producto tenga exposición importante en la misma, pueden comunicarse con la Fundación por sus diferentes puntos de contacto: Twitter: @fundatierra / Facebook: Fundación Nuestra Tierra / Pagina web: www.fundacionnuestra tierra.com.ve / Teléfonos: (0212) 751-08-34 / Email: fundacionnuestra tierra@gmail.com / Dirección: Edif. El Cigarral, Piso 3, Ofic. 3-A, Colinas de Bello Monte - Caracas.

#### Sabores de España llegan a Granja Natalia

CARACAS- Hoy, el restaurante Granja Natalia ubicado en Galipán ofrecerá su propuesta Concert Gourmet en una Noche de flamenco y tapas en la que los sabores, sonidos y la pasión de España impregnarán el lugar.

El tablao, el cante, las castañuelas y la guitarra serán cómplices en una velada diferente que invita a desconectarse de la cotidianidad. La casa reforzará el carácter ibérico con tapas: breves delicias a tono con el sarao.

Ángel Sánchez, dueño y chef de Granja Natalia, destacó que la noche convocará el espíritu propio de las tabernas de Madrid o Andalucía con esta selección de tapas, bajo la propuesta culinaria al más puro estilo de Granja Natalia, con ingredientes frescos y de la más alta calidad. Para disfrutar de este Concert Gourmet único en Galipán reserva a través de 0416308.2808/0414.272.30.05. Más información a través del Twitter @granjanatalia y el Instagram @Granja\_natalia.



### NOVEDAD

#### Hotel Club Punta Playa: Una magnífica opción para tus vacaciones

CARACAS- Recientemente inaugurado, el Club de Playa ubicado en la fabulosa costa margariteña, está a solo minutos del Hotel Club Punta Playa y se puede llegar caminando desde el hotel. Ideal para esas vacaciones familiares o en pareja. También se pueden desarrollar eventos tales como fiestas playeras, bodas y cumpleaños. El club de playa está totalmente equipado para brindar un servicio personalizado para todos los que buscan comodidad, lujo y confort: sillas, toldos, tumbonas, comidas, bebidas, salvavidas y seguridad las 24 horas del día.

El Hotel Club Punta Playa cuenta con magníficas opciones de planes de estadia: el plan PREMIUM ALL INCLUSIVE y el plan STANDARD. Ambas alternativas permiten vivir la fabulosa



experiencia del "todo incluido" que ofrece:  
- Desayuno, almuerzo y cena  
- Snacks

- Pasapalos durante el día en el área de piscina y playa.

- Bebidas: licores nacionales e importados (para el Plan Premium All Inclusive) y licores nacionales (para el Plan Standard).

- Servicio VIP con mesoneros en el área de piscina, playa y restaurant.

- Gimnasio, Peluquería y Lavandería.

- Entretenimiento: música en vivo, noches temáticas, shows, discoteca.

- Club de niños.

Para más información: (0295) 5007500/7502/7514

Reservaciones@clubpunta Playa.com.ve

Redes Sociales: Facebook : club punta playa

Twitter: punta playa club e Instagram: club punta playa.



Il nostro quotidiano



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

12 | sabato 21 marzo 2015

El donativo otorgado por el Sistema Coca-Cola de Venezuela, es el aporte de todos los participantes de la carrera "Co-Riendo" 21K realizada a finales del mes de septiembre del año pasado

# Olimpiadas Especiales: Venezuela recibe donativo de 500 millones

Berki Altuve

CARACAS- A finales del mes de septiembre del año pasado se realizó la tercera edición de la carrera de relevos Co-Riendo 21K, bajo el patrocinio de la empresa Coca-Cola.

En este sentido, el martes 17 de marzo, Coca-Cola Servicios de Venezuela y Coca-Cola FEMSA de Venezuela entregó un donativo por la suma de Bs. 500.000 a la organización Olimpiadas Especiales Venezuela, con las que la empresa mantienen vínculos de estrecha colaboración desde hace cuarenta y seis años.

Walewska Miguel, Gerente de Asuntos Públicos y Comunicaciones de Coca-Cola Servicios de Venezuela, comentó, "La tercera edición de nuestra carrera de relevos Co-Riendo 21K nos permitió promover el movimiento dentro de un contexto divertido, que podemos compartir en familia y con amigos. Hoy realizamos un aporte importante a nuestro aliado Olimpiadas Especiales de Venezuela gracias a fondos recaudados en la inscripción de este evento".

"En el Sistema Coca-Cola de Venezuela, promovemos estilos de vida



saludables como un eje central de nuestra plataforma de desarrollo sustentable. Por ello, propiciamos iniciativas deportivas y de creación de hábitos de actividad física, pues estamos convencidos que estar en movimiento es felicidad", puntualizó, Walewska Miguel.

Evelyn Guiralt de Genty, Presidenta de Olimpiadas Especiales Venezuela, agradeció el apoyo que por largos años viene ofreciendo la empresa de bebidas a

la organización. "Nos unen filosofías y alianzas enfocadas en un estilo de vida".

"En Venezuela, las personas con discapacidad intelectual representan alrededor de 3% de la población total. En este sentido, es mucho el trabajo que se debe llevar a cabo. Nuestra labor no sería posible sin el apoyo de empresas como Coca-Cola. Desde nuestro movimiento hacemos un llamado a la inclusión, deseamos llevar la

cultura de la bienvenida a todos los que quieran conocerlos. Todas las personas deben tener la oportunidad de demostrar su talento".

La presidente de OEV, comentó que este año la empresa de bebidas se convierte nuevamente en un expositor para el 2015.

Estamos próximos a viajar a Los Angeles con una delegación de 84 atletas que buscarán dejar en alto el nombre de Venezuela.

"Cada vez hay más empresas que nos apoyan en esta iniciativa", finalizó.

Por su parte, Mariana Parma, Directora de Legal y Asuntos Corporativos de Coca-Cola FEMSA de Venezuela, nos dijo: "Apoyar a instituciones de la trayectoria de Olimpiadas Especiales Venezuela nos garantiza que estamos cumpliendo doblemente con nuestro objetivo de generar valor social para la sociedad venezolana. Nos sumamos a la labor de integrar cada vez más a nuestros niños con necesidades especiales y hacemos esto a través de la promoción de la actividad física y el deporte. Con su perseverancia y éxito son ellos quienes nos dan el ejemplo".

## NOVEDADES

### Sporade Fiesta Race 2015 a beneficio de la Fundación Martins

Sporade, la bebida hidratante de AJE Venezuela, se alista para realizar en Valencia su Sporade Fiesta Race10K, la primera carrera enmarcada bajo un concepto de humor, color y música, que llevará a los participantes a vivir la filosofía de la marca "La vida es un deporte". La actividad se desarrollará mañana 22 de marzo en el Municipio Naguanagua, a beneficio de la Fundación Martins, que asiste a niños con parálisis cerebral severa.

Ana María Meso, gerente de Mercadeo de Sporade, comentó "el circuito está diseñado para que cada 2 kilómetros, el deportista tenga una zona de color, música y diversión, logrando que el recorrido sea mucho más ameno. Los participantes tendrán garantizada su hidratación con Sporade y Agua Cielo. De igual manera, contarán con atención médica en el recorrido y en la llegada para atender cualquier imprevisto".

### B.O.D. entre los bancos líderes en depósitos

Los depósitos a la vista del B.O.D. finalizaron febrero en Bs. 133.510,7 millones, cifra que representa un alza mensual de 6,97%, siendo el segundo crecimiento más alto entre los cinco bancos privados líderes en este rubro.

Para el presidente del B.O.D., Víctor Vargas Irausquín, "estos resultados reafirman nuestro propósito de mantenernos como uno de los bancos del país con la mejor calidad de servicio a sus clientes, a través de una banca por internet que estamos mejorando, servicios telefónicos y nuestra red de agencias a nivel nacional, lo que ha ratificado la confianza que progresivamente la clientela ha venido colocando en nuestra institución".

### Automercados Plaza's celebra sus 52 años

Automercados Plaza's celebra su 52º aniversario ofreciéndoles la oportunidad de ser los ganadores de algunos de los premios Clase Aparte: tres neveras de 14 pies cúbicos cada una; tres televisores LED de 39 pulgadas cada uno; cinco mercados de Bs.10.000; diez mercados de Bs.5.000, doce mercados de Bs.3.000 y doce mercados de Bs.2.000; y siete licuadoras.

"Hace más de cinco décadas nuestra empresa hizo un compromiso con el país y con todos los venezolanos: ofrecerles excelentes servicios y productos de la más alta calidad, asegurándonos de hacer de su visita una experiencia de compra Clase Aparte. 52 años después afirmamos con orgullo que hemos construido, gracias al esfuerzo de todos quienes hacemos vida en Automercados Plaza's, una empresa que trabaja para sus clientes y hacemos un alto para agradecerles su preferencia y brindarles la oportunidad de participar y ganar premios útiles para cada uno de ellos", explicó la directora de Mercadeo de Automercados Plaza's, Sonia Visalli.

Del 3 de marzo y hasta el 13 de abril, los clientes de Automercados Plaza's que realicen compras de Bs.900, Bs.1.400 y Bs.2.000 -sin IVA- recibirán uno, dos o tres tickets impresos por caja, respectivamente, para participar en la rifa aniversario. El sorteo se realizará el viernes 24 de abril de 2015 en la sucursal Plaza's Valle Arriba.

## ANUNCIAN

### Bancaribe establece alianza con Wall Street English

CARACAS- Bancaribe estableció una alianza estratégica con el reconocido Centro de Enseñanza de Inglés Wall Street English, para satisfacer las necesidades de todas aquellas personas que desean aprender otro idioma.

A través del producto Línea Educativa Bancaribe, se le ofrece a clientes y no clientes del Banco, la oportunidad de financiar hasta el 100% del curso, dependiendo de la capacidad de pago del

solicitante.

Los interesados pueden ingresar en la página web del Banco [www.bancaribe.com.ve](http://www.bancaribe.com.ve), para hacer la solicitud a través de la herramienta Mi Gestión en Línea.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com.ve](http://www.hotel.lasamericas.com.ve)